



Comune di Lagosanto

Piano della Performance e obiettivi anno 2022

Indice del documento

Premessa

Il ciclo di gestione della performance

a) Sintesi del piano

b) Il comune

1) Popolazione

2) Territorio

3) Amministrazione comunale e servizi

4) Bilancio

c) Le prospettive

1) Priorità strategiche

2) Obiettivi strategici ed operativi

3) Albero delle performance

d) I parametri gestionali

1) Parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari

2) Performance generale della struttura

PREMESSA

Il ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance si compone essenzialmente di tre fasi logiche.

La misurazione intesa come definizione dei risultati che si intendono misurare e del valore target che essi assumeranno per effetto della gestione.

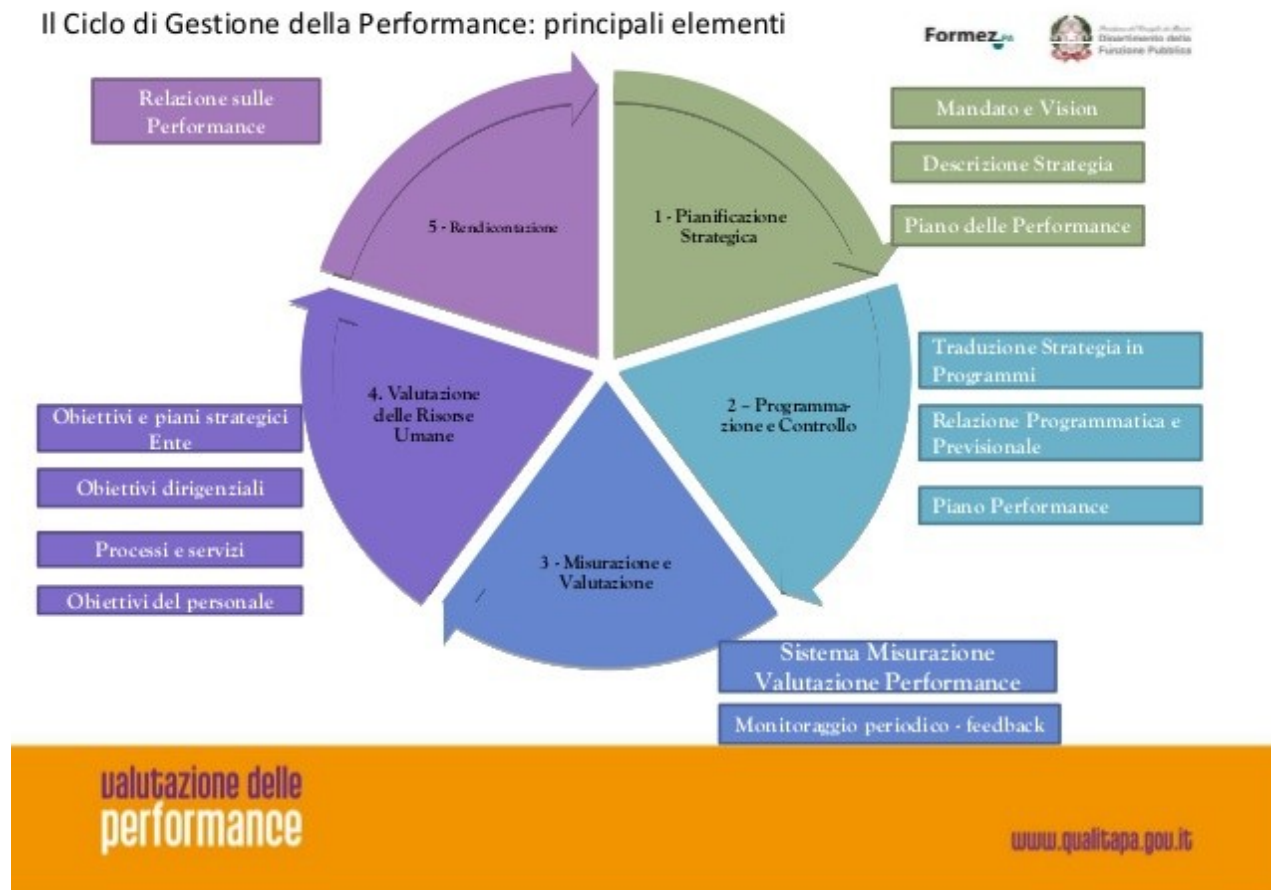
La gestione intesa come monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori e comprensione del significato gestionale, delle cause e delle conseguenze, che determinati valori comportano.

La valutazione, infine, intesa come fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato e alle circostanze organizzative e di contesto determinatesi.

La performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato. L'insieme di questi elementi consente di distinguere tra: **performance organizzativa** (cioè dell'amministrazione considerata nel suo complesso o in riferimento ad una sua unità organizzativa) e **performance individuale** (cioè di un singolo soggetto). I medesimi elementi consentono anche di distinguere tra **performance programmata**, cioè misurata ex ante, e **performance realizzata**, cioè valutata ex post. Infine, il richiamo all'attività svolgendo la quale si realizza una performance induce a riflettere sulla multidimensionalità di tale concetto. Un risultato infatti si realizza per l'effetto congiunto di attività che si svolgono lungo diverse dimensioni: dall'organizzazione del lavoro, all'impiego di risorse economiche e finanziarie o strumentali, dall'acquisto di beni e servizi al trasferimento di informazioni e risorse. Questo elemento rende la performance, la sua misurazione e la sua valutazione, concetti multidimensionali. La misurazione della performance è il processo che ha per esito l'identificazione e la quantificazione, tramite indicatori, dei risultati ottenuti. La misurazione concerne i risultati ottenuti dall'amministrazione in termini di prodotti (output) e impatti (outcome). Ma la misurazione riguarda anche le attività da svolgere per conseguire tali risultati e le risorse (input) che rendono possibili tali attività. Risorse (input), attività, prodotti (output) e impatti (outcome) rappresentano gli oggetti di misurazione. Efficienza, efficacia, qualità, soddisfazione dell'utente, economicità, equità rappresentano alcune delle dimensioni di misurazione della performance. La misurazione è dunque un processo di selezione ed impiego di indicatori che si collega in modo stretto all'analisi della performance, cioè alla comprensione delle condizioni alle quali un determinato livello di performance si determina. L'analisi colloca la performance nel suo contesto, individua standard e parametri di riferimento, collega la misurazione con quanto previsto in fase di programmazione. La valutazione della performance si realizza nel momento in cui le informazioni relative a risorse, attività, prodotti e impatti vengono interpretate alla luce degli obiettivi che l'amministrazione aveva il compito di raggiungere. Il processo di valutazione è tipicamente un processo comparativo, di raffronto cioè tra il valore che gli indicatori definiti in fase di misurazione hanno assunto e il valore obiettivo che era stato definito. Strettamente correlato alla valutazione è il monitoraggio della performance. Se la valutazione si colloca al termine del periodo cui un determinato obiettivo si riferisce, il monitoraggio consiste nel confronto periodico e sistematico dei dati rilevati e degli obiettivi definiti. Tale confronto è finalizzato ad incorporare le informazioni nel processo decisionale, ancorando quest'ultimo alla realtà. Il monitoraggio comprende il concetto di controllo in itinere dell'azione dell'amministrazione ma anche l'intervento correttivo. Per quanto concerne il livello organizzativo cui si riferisce la misurazione e valutazione della performance organizzativa è opportuno distinguere tra il livello delle unità organizzative ed il livello dell'amministrazione considerata nel suo complesso. Nelle amministrazioni di dimensioni ridotte, l'unità organizzativa può di fatto coincidere con le singole persone, in tal caso la valutazione dell'unità organizzativa coincide con (parte della) valutazione della performance individuale. Tale valutazione, finalizzata a definire un quadro unitario dei risultati conseguiti dall'amministrazione, deve necessariamente prendere in considerazione più ambiti di misurazione e fondarsi sugli esiti forniti dal sistema di misurazione. Dal momento che gli esiti della valutazione devono fornire elementi utili allo svolgimento di analisi comparate nel tempo e con altre organizzazioni (benchmarking) la valutazione deve essere svolta secondo criteri che siano almeno in parte omogenei. Omogeneo può essere il modello complessivo del sistema di misurazione che identifica ambiti e dimensioni di misurazione, omogenei possono essere i singoli servizi la cui performance si misura, omogenei possono essere gli indicatori impiegati per misurare.

Il Ciclo di Gestione della Performance: principali elementi

a)



Sintesi del piano

Il presente Piano si pone dunque l'obiettivo di rendere leggibili le idee ed iniziative che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nell'anno in corso, con riferimento alle diverse Aree di intervento. In particolare al punto d) - Prospettive – sono riepilogate le attività ritenute di prioritaria importanza per la sana gestione dell'ente ed il miglioramento delle condizioni della cittadinanza amministrata. Infatti, ogni iniziativa posta in essere è finalizzata a garantire degli effetti esterni quali:

- sul territorio comunale, il miglioramento delle condizioni di viabilità e potenziamento dei controlli delle infrazioni in senso lato (codice della strada e commercio);
- sulle diverse fasce della popolazione, il potenziamento dei servizi socio-assistenziali erogati;
- sui beni comunali, la manutenzione e ristrutturazione di scuole ed altri immobili;
- sulla gestione interna dell'Ente, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e della normativa sulla gestione amministrativa ed economica del personale.

CHI SIAMO

Il territorio del comune di Lagosanto si estende su di una superficie complessiva di 34,26 KM nell'area nord-orientale della Provincia di Ferrara.

La sua topografia ed evoluzione storica sono strettamente legate alle secolari attività dell'azione di bonifica conclusa nel secolo scorso dal Consorzio di Bonifica.

Oltre al capoluogo sono presenti due frazioni: Marozzo e Boschetto/Vaccolino.

La popolazione residente al 31.12.2020 è di n° 4745 abitanti.

La densità della popolazione è circa abitanti 142,68 per Km².

Il sistema economico del Comune di Lagosanto è basato prevalentemente sull'agricoltura intensiva ed estensiva e sul terziario.

Dal punto di vista ambientale e naturalistico, nel territorio comunale, grazie alla sua vicinanza al mare ed al fiume Po, sono presenti aree paesaggistiche particolarmente caratteristiche importanti:

Tra i principali beni architettonici di interesse storico, culturale e turistico, si ricorda:

- Antica Via del Sale sulla risvolta del fiume Po di Volano;
- Museo Casa della Memoria c/o Ecomuseo della Bonifica (Ex Idrovoro di Marozzo);
- Palazzo del grano in loc. Marozzo

Il territorio comunale è interessato dalla viabilità che collega l'entroterra ferrarese con la costa adriatica.

GLI ORGANI DI GOVERNO

Il Sindaco, Il Consiglio Comunale e La Giunta Comunale, gli organi di governo del Comune di Lagosanto attualmente in carica, sono stati eletti nella tornata elettorale del 26/05/2019.

Lista "Il Fiocinino": 19,30%

Lista "Lagosanto verso il Domani": 39,84%

Lista "Centro Destra Unito per Lagosanto": 40,86%

IL SINDACO:

Il Sindaco, Cristian Bertarelli è stato eletto nella lista "Centro Destra Unito per Lagosanto".

Il Sindaco, Cristian Bertarelli ha trattenuto a sé le materie non espressamente assegnate al Vice Sindaco – Giacomo Esposito ed agli Assessori.

LA GIUNTA COMUNALE

La Giunta Comunale è composta da N. 4 Assessori tutti interni al consiglio a cui sono state attribuite le seguenti deleghe:

ESPOSITO GIACOMO: SPORT, TURISMO E TEMPO LIBERO, PROTEZIONE CIVILE

SONCINI EMANUELE: LAVORI PUBBLICI, POLITICHE ABITATIVE, DECENTRAMENTO, AFFARI GENERALI, URBANISTICA, SERVIZI CIMITERIALI.

BULGARELLI ALESSIA: PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI.

ORLANDINI PATRIZIA: RELAZIONI INTERNAZIONALI, PARI OPPORTUNITA', SANITA'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è composto da N. 12 Consiglieri

Consiglieri Comunali:

ESPOSITO GIACOMO

SONCINI EMANUELE

ORLANDINI PATRIZIA

BULGARELLI ALESSIA

SIMONI LUCIANO

CAVALIERI ILARIA

CAVALIERI PAOLO

PATRIGNANI ELENA

DESIATO ANNA

MASIERO MANUEL

CHENDI SILVIA

BAGARINI LORELLA

LA STRUTTURA

Alla data del 31.12.2021 la struttura comunale è ripartita in n. 4 Settori (Settore Affari Generali – Settore Economico Finanziario – Settore Lavori Pubblici – Settore Urbanistica/Vigilanza) con un numero totale di dipendenti a T.I. pari a 17 unità. Il Segretario Comunale è presente in convenzione con il Comune di Copparo. L'organizzazione dell'Ente al 31.12.2021 conta n. 4 P.O..

I Dipendenti del Comune (dati al 31/12)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021

Segretario Comunale	1 al 20%	1 al 20%	1 al 25%	1 al 35%	Reggenza a scavalco	1 al 33%	1 al 33%
Dirigenti							
Dipendenti a T.I.	19	17	17	19	20	17	17
Dipendenti a T.D.	0	0	0	0	0	0	0
Posizioni organizzative	5	5	3	4	4	4	4
Lavoratori Socialmente Utili (LSU) e LPU	0	0	0	0	0	0	0
Spesa del personale ex comma 557 legge finanziaria 2007 (al netto delle componenti escluse)	672.691,98	645.544,48	512.392,68	580.728,31	667.183,18	634.777,28	600.128,26

Tutela della parità di genere (al 31/12/2021)

	Dipendenti a T.I.	Posizioni Organizzative	Dipendenti a T.D.
Maschi	7	2	0
Femmine	6	2	0

La struttura dell'Ente non ha subito negli ultimi anni modifiche nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

I servizi e le attività

SETTORE I° - SEGRETERIA – AFFARI GENERALI

PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE GIOVANILI:

La mission è quella di attivare e sostenere iniziative finalizzate alla promozione dell'istruzione e della cultura nel limite delle risorse finanziarie disponibili e delle riduzioni operate dalla normativa di settore. Pertanto con la presente programmazione si intende rafforzare e sviluppare ulteriormente le attività della biblioteca, sarà data priorità, all'organizzazione di eventi culturali. La scuola svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, pertanto risulta indispensabile stabilire continue sinergie con le istituzioni scolastiche per avvicinare i giovani alla cultura e alla conoscenza del patrimonio culturale che il Comune ospita, attraverso l'organizzazione di concorsi, mostre ed attività ludico-culturali. Il bilancio finanziario tende a rispondere nel migliore dei modi ai bisogni della popolazione in età scolastica attraverso:

1. il servizio di refezione scolastica e trasporto scolastico che continuerà ad essere garantito;
2. l'accesso allo studio dei soggetti disabili con il sostegno durante le attività didattiche.

Alla luce delle recenti novità normative in materia di trasparenza dell'attività amministrativa (D. Lgs. 33/2013), si rende necessaria un'azione mirata all'incremento del livello di trasparenza nei rapporti tra Enti e cittadini in maniera tale da garantire un'accessibilità totale agli atti prodotti.

SERVIZI SOCIALI, ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA':

La struttura demografica della popolazione residente evidenzia la presenza di un cospicuo numero di persone anziane. L'implementazione dei servizi sociali, dei servizi alle persone e alla comunità rappresenta certamente una delle priorità della programmazione. Il sistema dei servizi sociali attualmente non riesce a garantire livelli quantitativi e qualitativi adeguati alla domanda dei cittadini appartenenti alle fasce deboli a causa, sia di una sempre crescente riduzione dei trasferimenti statali e regionali agli enti locali, sia a causa dell'incremento del numero di persone cosiddette a rischio, nonché dall'emergere di nuovi bisogni sociali e di povertà. Pertanto, a fronte di una riduzione delle risorse pubbliche vi è un numero sempre maggiore di persone costrette a ricorrere ai servizi sociali, ai servizi di assistenza o di sostegno al reddito.

L'implementazione di detti servizi sarà garantita attraverso la delega delle funzioni socio-assistenziali all'Asp del Delta Ferrarese e il contributo alla definizione dei piani di zona secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di politiche sociali. Sono previsti interventi a supporto di situazioni di

particolare svantaggio sociale ed economico, mediante i nuovi strumenti previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale. Considerando le esigue risorse finanziarie disponibili si provvederà a sviluppare nuove forme di collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio. Gli interventi in campo sociale sono rivolti prioritariamente alla fascia più debole della popolazione.

SPORT E TEMPO LIBERO:

La funzione formativa che lo sport riveste nella formazione dell'individuo fa sì che la programmazione abbia un'attenzione particolare anche verso tale settore. Si prevede di implementare le attività a sostegno dello sport attraverso la collaborazione con le associazioni sportive locali, nonché attraverso una migliore gestione delle strutture sportive esistenti. L'organizzazione di eventi legati allo sport e al tempo libero sarà supportata nei limiti delle possibilità finanziarie dell'Ente.

SERVIZI DEMOGRAFICI:

Servizio Anagrafe

Servizio Stato Civile e rilascio autorizzazioni Polizia Mortuaria

Servizio Leva

Servizio Elettorale

SERVIZIO URP - MESSI COMUNALI – PROTOCOLLO:

Servizi in materia di: ufficio relazioni con il pubblico – spedizione e ricevimento posta – protocollazione posta ordinaria e certificata in arrivo e smistamento agli uffici destinatari – notifiche.

SERVIZI CIMITERIALI:

Contratti di concessione cimiteriale.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE:

- autorizzazione in materia di: commercio in sede fissa e su aree pubbliche - pubblici esercizi;
- regolamenti di settore;
- gestione sportello unico attività produttive e conferenze di servizio.

SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Servizi Economico Finanziari/Personale/Tributi/Economato

1) Gestione degli aspetti contabili – economici e giuridici del personale:

- Determinazione della retribuzione al personale e gestione stipendi,
- Versamenti mensili e periodici della contribuzione obbligatoria e delle ritenute erariali;
- Denunce Mensili;
- Compilazione Modelli CUD e Mod. 770;
- Applicazione delle normative dei contratti collettivi per quanto di competenza;
- Aspetti fiscali connessi alla predisposizione del Modello CUD, Mod. 770, Mod. 730;
- Relazioni sindacali
- Rilevazione e gestione automatizzata delle presenze e dell'orario di lavoro;
- Procedure indizioni concorsi e selezioni;
- Verifiche malattie e trattenuta sullo stipendio;
- Comunicazioni on line assunzioni, cessazioni, variazioni;
- Infortuni sul lavoro
- Cessioni V° Stipendi; piccoli prestiti, riscatti e ricongiunzioni
- Predisposizione atti per pensionamenti e cessazioni dal servizio;
- Certificati di servizio
- Tenuta ed aggiornamento del fascicolo personale di ogni dipendente (tempo determinato – tempo indeterminato);
- verifica limite spesa e vincoli assunzionali
- contratti risorse umane in genere
- anagrafe prestazioni

- determinazione fondo salario accessorio
- Pagamento indennità e rimborsi degli Amministratori;
- Rapporti con gli Enti previdenziali ed assistenziali;
- Conto Annuale del Personale e Relazione al Conto Annuale;

2) Vincoli di finanza pubblica

- Pareggio di bilancio
- Certificazioni e Monitoraggio costante degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del pareggio di bilancio, con relazione costante all'Organo esecutivo ed ai Responsabili di servizio al fine di attuare gli opportuni correttivi tali da consentire a consuntivo il rispetto degli obiettivi programmatici previsti;

3) Gestione finanziaria:

- pianificazione risorse finanziarie
- programmazione finanziaria dei documenti previsionali (DUP, piano opere pubbliche, fabbisogno personale, ecc)
- verifica regolarità contabile su delibere e determine;
- problematiche in esercizio provvisorio
- redazione e gestione del bilancio di previsione triennale di competenza e cassa (primo anno) e relativi allegati
- calcolo e aggiornamento FCDE- individuazione FPV unitamente agli altri resp. di settore
- variazioni di bilancio secondo competenza
- pratiche mutui e finanziamenti
- monitoraggio equilibri
- situazione indebitamento e procedure revisione debitoria
- ricognizione residui e redazione rendiconto finanziario
- rendiconto -economico patrimoniale e consolidato ed allegati
- adempimenti BDAP di competenza
- adempimenti sose
- rapporti con organo di revisione
- controllo quindicinale dei conti correnti postali
- impegni, accertamenti, mandati e reversali
- verifica sospesi pagamenti e colloqui con la tesoreria
- siope + (dal 1 ottobre 2018)
- tenuta registro unico delle fatture
- adeguamento regolamenti di settore

4) servizio tributi

- contabilità IVA
- servizio economato
- gestione diretta IMU e prosecuzione delle fasi di recupero coattivo
- gestione indiretta Tari e rapporti con ente gestore
- gestione indiretta pubblicità e pubbliche affissioni
- adempimenti agenti contabili a denaro e materiali
- studio problematiche in ordine all'applicazione dei tributi locali
- svolgimento adempimenti di legge in ambito fiscale
- rapporti con contribuenti, agenzia delle entrate, concessionari della riscossione e relativi adempimenti
- rapporti con la Corte dei Conti sez. Giurisdiz. per l'invio dei conti dei concessionari della riscossione

- controllo pratiche DOCFA e individuazione immobili fantasma
- coordinamento e gestione del procedimento per l'insinuazione al passivo dei crediti tributari nei fallimenti, concordati e liquidazioni coatte amministrative, istruttoria del contenzioso tributario e della mediazione
- adeguamento regolamenti di settore
- verifica condizioni pagamento importi superiori a € 5mila
- buoni pasto dipendenti

SETTORE III° - AREA TECNICO MANUTENTIVA

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

L'attività dell'Area Tecnico Manutentiva si articola tenendo costantemente presente il Programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2022-2024, concepito in stretta interazione ed in conformità agli strumenti tecnici vigenti ed in attuazione agli indirizzi dell'organo di governo dell'Ente. In particolare il programma di lavoro, consiste nell'attuazione degli interventi previsti nell'elenco dei lavori per l'anno 2022 e completamento opere in corso.

Oltre a ciò, l'area tecnico manutentiva, indirizza la propria attenzione a:

- rilevare i fabbisogni tecnico-manutentivi del territorio;
- assicurare la predisposizione di atti amministrativi delle deliberazioni;
- conservare il patrimonio architettonico;
- razionalizzazione e riqualificazione impianti di approvvigionamento idrico.

UFFICIO PATRIMONIO

- Manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Concessioni d'uso degli immobili comunali e impianti sportivi a terzi;

SERVIZI CIMITERIALI -

- gestione cimitero comunale.

SETTORE IV° - AREA TECNICA – URBANISTICA

URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE

L'Urbanistica indirizza la propria attenzione a:

- Istruttoria e rilascio permessi di costruire con riscossione dei relativi oneri.
- Istruttoria e rilascio certificati di agibilità.
- Istruttoria e presa d'atto denuncia di inizio attività edilizia e riscossione di eventuali oneri.
- Istruttoria e presa d'atto segnalazione certificata di inizio attività edilizia e riscossione di eventuali oneri.
- Rilascio certificati di destinazione urbanistica.
- Istruttoria e rilascio condoni edilizi con riscossione di eventuali oneri.
- Rilascio certificazioni, copie di atti e ricerche d'archivio pratiche edilizie.
- Gestione delle cauzioni versate da privati a garanzia
- Registrazione notifiche frazionamenti
- Ricevimento certificati conformità impianti tecnologici
- Ricevimento certificazioni energetiche degli edifici
- Consulenza ed informazioni a tecnici e pubblico
- Supporto tecnico al Segretario Comunale per atti e convenzioni
- Avvio procedure per redazione di varianti agli strumenti urbanistici
- Predisposizione delle relazioni per revisione oneri di urbanizzazione e costo di costruzione
- Collaborazione con la Segreteria per le procedure amministrative riguardanti i Piani Urbanistici

- Rilascio permessi di costruire per opere di urbanizzazione
- Rilascio autorizzazioni paesistiche
- Rilascio certificati di consistenza alloggi per i cittadini extracomunitari e relativi sopralluoghi
- Verifiche su edifici per accertamenti e controlli eventuali abusi edilizi
- Attività a supporto dello Sportello Unico Attività Produttive
- Informazioni catastali al pubblico su rendite e situazioni dati catastali.

SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE – Comune Capofila Mesola – Comandante Enrico Formigoni

- Gestione del personale (ferie, permessi, autorizzazioni, missioni, ecc...);
- Gestione budget di entrata e di spesa.

Bilancio

Appare evidente che in questi ultimi anni le tanto auspiccate dinamiche del “federalismo” sono state sovvertite: lo Stato non solo attinge significative risorse dall'imposizione locale, basti pensare all'IMU del settore produttivo, ma determina i residui trasferimenti statali sulla base della finanza locale, riducendo il ruolo del Comune a quello di mero esattore.

Obiettivi e relative risorse costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”.

Nel 2016 si è avviata pienamente la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che potevano rinviare l'obbligo al 2017.

Inoltre ai sensi dell'art. 10 del d.Lgs. n. 118/2011, “*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale*”;

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024.

E' stato costruito tenendo in considerazione le problematiche presenti sul territorio comunale e avanzate dalla comunità locale, le linee programmatiche di mandato elettorale, l'apporto dei diversi Responsabili di Settore, il tutto nell'ambito delle limitate disponibilità finanziarie presenti.

Si evidenzia inoltre che l'ente, rispetta per il 2021 i vincoli di finanza pubblica relativi agli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda la composizione delle entrate e delle uscite si richiama espressamente la nota integrativa allegata al bilancio di previsione e si fa riferimento al documento unico di programmazione – DUP 2022/2024.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici hanno come fonti:

1. i bisogni della collettività;
2. la missione istituzionale;

e devono essere coerenti con le linee programmatiche di legislatura cd programma di mandato e con il documento unico di programmazione.

Le scelte strategiche hanno caratteristiche tali da essere a lungo termine e devono:

- riguardare l'intera organizzazione;
- comportare un importante impegno organizzativo;
- avere significative implicazioni finanziarie;
- centrare l'interesse dei principali utenti e stakeholder.

Obiettivi strategici:

Welfare di comunità

Cultura giovani formazione quali risoese per il futuro

Sviluppo e occupazione

Associazionismo come protagonista della società

Il mantenimento del patrimonio e il riassetto del territorio

Politiche fiscali, la partecipazione e la comunicazione un'organizzazione al servizio dei cittadini

Alcuni obiettivi strategici sono trasversali a tutti i settori dell'amministrazione e sono stati condivisi con i responsabili nelle varie conferenze dei Responsabili di Settore.

Anche quest'anno saranno posti all'attenzione della giunta comunale i c.d. piani di razionalizzazione.

Il piano della performance deve essere uno strumento efficace per comunicare e focalizzare, sia all'interno dell'organizzazione che all'esterno di essa, le scelte prioritarie e gli obiettivi correlati.

Gli obiettivi devono essere tra di loro collegati da relazioni di causa ed effetto tenendo conto che quelli relativi a utenti e stakeholder sono sovraordinati agli altri che ne costituiscono i fattori abilitanti con particolare rilievo per gli obiettivi relativi alla prospettiva finanziaria che sono abilitanti in generale per tutti gli obiettivi.

Tutti gli obiettivi devono produrre miglioramenti trasformabili in valori e dimostrabili tramite di essi.

A ciascun obiettivo devono essere abbinati indicatori al fine di migliorare la leggibilità dei risultati.

Quindi, complessivamente il piano comporta la rilevazione di un numero contenuto di indicatori che riguardano il livello strategico.

Gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni. Ciò indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi fanno capo. Mentre gli obiettivi strategici sono contenuti all'interno delle aree strategiche del Piano, gli obiettivi operativi riguardano le attività di programmazione di breve periodo.

Esse sono uno strumento di programmazione che concretizza quanto portato all'approvazione dei cittadini tramite il programma elettorale.

Questo documento esplicita tutto quello che questa Amministrazione ha scelto per il suo Paese e l'obiettivo al quale la macchina amministrativa ha teso negli anni di mandato.

Esse costituiscono le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici che l'Amministrazione ha declinato all'interno del DUP

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli indirizzi strategici triennali sono stati a loro volta declinati in ambito annuale con il PEG, mediante l'individuazione degli obiettivi operativi.

I responsabili di settore hanno partecipato alla elaborazione degli obiettivi previa verifica dello stato di attuazione degli obiettivi pluriennali, tenendo conto dei seguenti principi:

- snellimento delle procedure amministrative;

- trasparenza.

I prospetti che seguono illustrano il collegamento tra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni** di bilancio cui tali obiettivi si ricollegano

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
1. Welfare di comunità	<p>1.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, fasce deboli</p> <p>1.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale</p> <p>1.3 Sostenere i servizi rivolti alle famiglie</p> <p>1.4 Diffondere una cultura della solidarietà</p> <p>1.5 Contribuire a mantenere pienamente operativo il presidio ospedaliero del Delta</p> <p>1.6 Prevenire il randagismo</p> <p>1.7 Lotta alle zanzare</p>	<p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>M 13 Tutela della salute</p>
2. Cultura, giovani, formazione quali risorse per il futuro	<p>2.1 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici</p> <p>2.2 Assicurare un'adeguata programmazione delle politiche formative, dalla prima infanzia all'università</p> <p>2.3 Mantenere e riqualificare i servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (ludoteca – circolino)</p> <p>2.4 Promuovere e sostenere le attività culturali, valorizzare le radici storiche e del territorio</p> <p>2.5 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione</p> <p>2.6 Rilanciare la cultura e l'espressione di ogni forma di creatività</p>	<p>M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>M04 Istruzione e diritto allo studio</p> <p>M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>
3. Sviluppo e occupazione	<p>3.1 Incentivare una politica territoriale coinvolgendo vari enti (Regine, Provincia, Unione comuni)</p> <p>3.2 Perseguire la semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali</p> <p>3.2 Incentivare il territorio tramite progettazioni che consentano di accedere ai fondi strutturali europei</p> <p>3.3 Incentivare uno sviluppo dell'agricoltura di qualità</p> <p>3.4 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio</p>	<p>M14 Sviluppo economico e competitività</p> <p>M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>

<p>4. associazionismo come protagonista della società</p>	<p>4.1 Riconfermare il valore del volontariato sostenendone ogni sua espressione</p> <p>4.2 Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della Protezione Civile</p>	<p>M06 Politiche giovanili sport e tempo libero</p> <p>M11 Soccorso civile</p>
<p>5. Il mantenimento del patrimonio e il riassetto del territorio</p>	<p>5.1 Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini</p> <p>5.2 Favorire lo sviluppo della pianificazione territoriale</p> <p>5.3 Attuare politiche di difesa del suolo e del territorio</p> <p>5.4 Garantire la facilità di spostamento tra il paese e le sue frazioni</p>	<p>M03 Ordine pubblico e sicurezza</p> <p>M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa</p> <p>M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>M10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p>6. Politiche fiscali ,la partecipazione e la comunicazione: un'organizzazione al servizio dei cittadini legalità e trasparenza</p>	<p>6.1 Ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile sui cittadini</p> <p>1.1. Promuovere la cultura della raccolta differenziata al fine di cambiare il modo di consumare delle famiglie</p> <p>1.2. Semplificazione procedurale e di informazione</p> <p>1.3. Dematerializzazione-archiviazione informatica dei documenti-dismissione carta</p>	<p>M01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo</p>